

IL SOGNO INFRANTO (1848-1849)

Riforme



Piazza Castello la sera del 31 ottobre 1847 a Torino

Il 29 ottobre 1847 Carlo Alberto annunciò importanti riforme tra le quali una nuova legge comunale e provinciale e la possibilità di pubblicare giornali politici. L'entusiasmo è enorme.

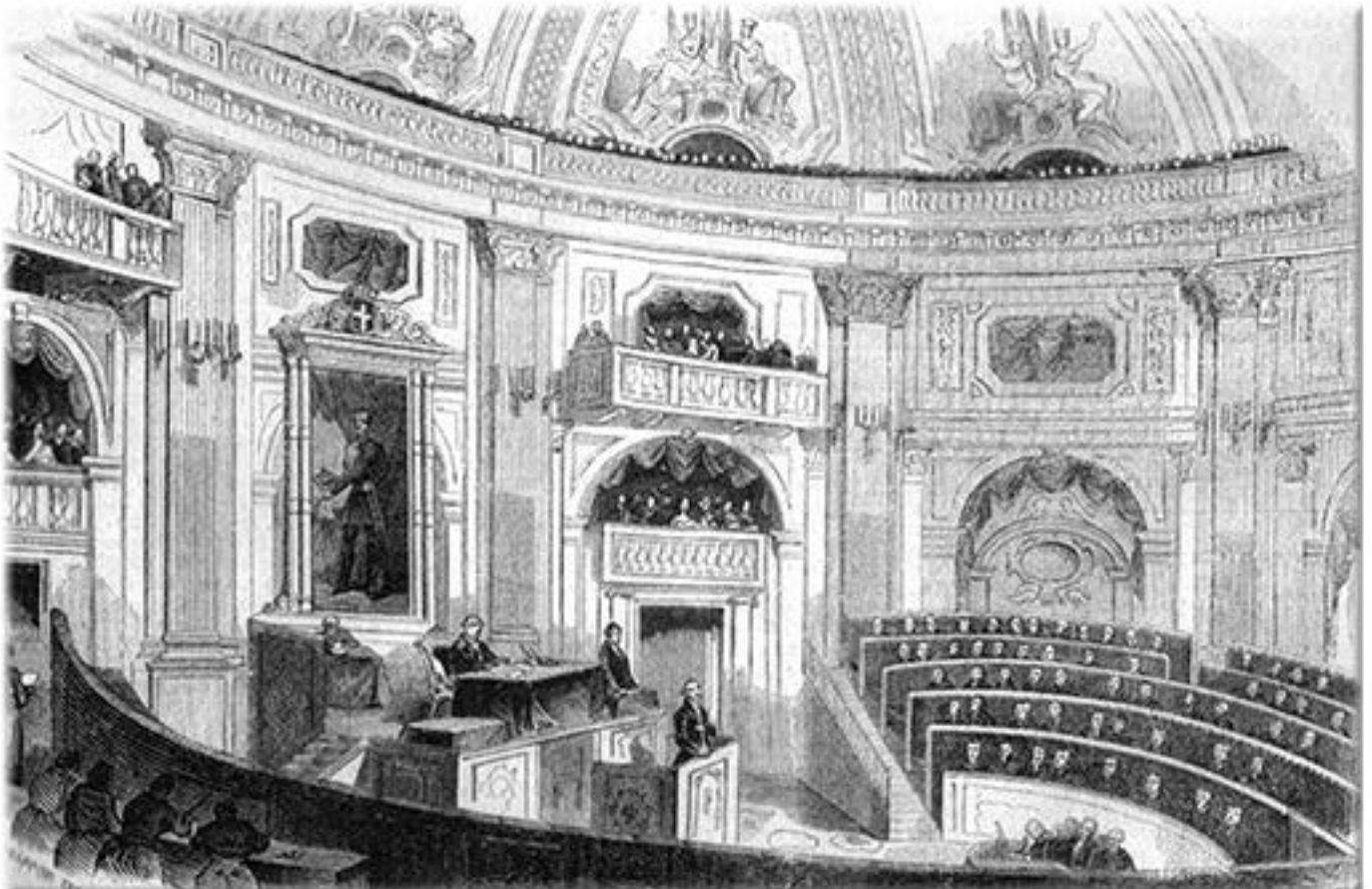
Ci sono grandi manifestazioni in tutti i maggiori centri del regno. Fioriscono poesie ed inni.

Uno di questi è di un giovane ventenne. Comincia: "**Fratelli d'Italia**, l'Italia s'è desta". Il giovane si chiama Goffredo Mameli.

Di fronte alle riforme del Piemonte l'atteggiamento dell'Austria è sempre più ostile. L'agitazione diffusa in tutta Italia porta i vari sovrani a concedere delle costituzioni. Prima Napoli, poi Firenze, infine anche Carlo Alberto cede.

L'8 febbraio 1848 è annunciata la prossima emanazione di una Costituzione: lo **Statuto**, che prevede la divisione dei poteri tra il re ed un Parlamento bicamerale.

A Palazzo Carignano viene collocata la Camera dei deputati, eletti da un ristretto elettorato. A Palazzo Madama avrà sede il Senato composto da personalità designate dal re.



Camera dei deputati presso palazzo Carignano, Torino